

PREVALENZA DELL'INFEZIONE ANALE DA HPV IN UNA COORTE DI PAZIENTI MSM HIV-POSITIVI

S. Venturoli³, E. Magistrelli², V. Colangeli², M. Nocera³, L. Prosperi¹, L. Calza², C. Re Maria³, M.P. Landini³, P. Viale²

¹U.O. Anatomia Patologica, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi

²U.O. Malattie Infettive, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi

³U.O. Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi

INTRODUZIONE

L'incidenza del carcinoma anale è bassa tra gli uomini nella popolazione generale, ma è considerevolmente aumentata tra gli uomini che fanno sesso con uomini (MSM). Nella popolazione di MSM HIV-positivi l'incidenza del carcinoma anale raggiunge 131/100.000. Si stima che circa il 90% dei tumori anali sia causato da papilloma virus umano (HPV), nella maggior parte dei casi da HPV16 (76%) e HPV18 (10%). Scopo del nostro studio è valutare la prevalenza e la diversità genotipica di HPV in una popolazione di MSM HIV-positivi.

METODI

Da febbraio del 2015 presso l'U.O. di Malattie Infettive del Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi è stato proposto lo screening per il tumore anale a tutti i MSM HIV-positivi. Durante la visita sono stati raccolti dati relativi a caratteristiche socio-demografiche, abitudini sessuali, abitudine al fumo e storia dell'infezione da HIV. L'esame clinico ha previsto la raccolta di due prelievi anali, uno per l'esecuzione della citologia ed uno (in PreservCyt-Hologic) per HPV-test. L'infezione da HPV è stata rilevata impiegando il metodo ABBOTT RealTime HPV High-Risk e il genotipo è stato definito impiegando il test INNOLiPA HPV Genotyping Extra (Fujirebio). Sono stati raccolti 85 campioni da 85 pazienti.

RISULTATI

L'età media dei pazienti è 42,3 anni, la maggior parte sono caucasici (92,9%). L'età media del primo rapporto è 17,8 anni e il 31,8% ha avuto più di 100 partners sessuali. Il 48,2% sono fumatori. Per quanto riguarda l'infezione da HIV, la durata media dell'infezione è di 7,5 anni, la media dei CD4+ al momento dello screening è 734/mm³, il 7,8% dei pazienti ha diagnosi di AIDS, il 74,5% sono in HAART. Nessun paziente è stato vaccinato contro HPV.

Il 94% dei prelievi anali è risultato amplificabile con i test HPV, mentre solo il 31,8% dei pap-test ha dato un risultato interpretabile (63,5% di infiammatori).

La prevalenza dell'infezione da HR-HPV è 62,4% (45,9% sono infezioni miste). Il 35,8% delle infezioni da HPV comprendono i genotipi 16 e/o 18. Il genotipo prevalente è il 16 (28,3% dei pazienti HPV-positivi) seguito dal 51 (24,5%), 58 (18,9%), 33 (17%) e 53 (15,1%). Nel 26% dei pazienti con infezione da HPV è stata riscontrata una citologia anale anormale (7 ASCUS, 5 LSIL e 2 HSIL).

CONCLUSIONI

Programmi di screening per il tumore anale che comprendano l'HPV-test sono raccomandabili nella popolazione di MSM HIV-positivi vista la alta prevalenza di infezione da HR-HPV riportata in questo, come in molti altri studi pubblicati. Inoltre l'elevata incidenza di infezioni miste e l'eterogenea circolazione di genotipi di HR-HPV da noi osservata suggerisce l'impiego del nuovo vaccino HPV nonavalente nei programmi vaccinali rivolti a questa popolazione.